

Legalità a consapevolezza limitata

Priolo. Presentati i risultati dei questionari. Alcuni studenti non sanno chi fa le leggi

PRIOLO. Ci sono studenti, come è emerso dal test sulla legalità indetto negli istituti comprensivi «Dolci» e «Manzoni», che non sanno chi fa le leggi. Questo è uno dei dati che è stato fatto rilevare da Sabrina Gallo, psico-pedagogista del Comune, la quale ha riferito sui risultati del questionario, che gli alunni hanno compilato in forma anonima. I risultati sono stati resi noti nel corso di un convegno tenuto ieri nei locali del centro diurno per anziani.

Il questionario che era stato distribuito agli alunni dei due istituti comprensivi di Priolo faceva parte del progetto «Educazione alla legalità» che è stato patrocinato dal Comune, dal Cccap (Centro culturale ambientale priolese), dal consorzio universitario Megara Ibleo, dal Club Rotary Monte Climiti. Durante l'anno scolastico si sono

svolti diversi incontri fra le forze dell'ordine e gli alunni per far capire loro cosa significa «legalità». Ieri tutti i protagonisti di questo progetto (dirigenti scolastici, docenti, alunni, genitori), alla presenza del sindaco Toppi e dell'assessore comunale alla Pubblica Istruzione, Alessandro Scirè, e dei rappresentanti delle forze dell'ordine hanno partecipato a questo convegno sulla «Educazione alla legalità», che avrà un seguito nel prossimo anno scolastico.

L'apertura dei lavori è stata del presidente del Cccap, Carmelo Susinni, che ha fatto rilevare come «la scuola deve essere sostenuta in sinergia da tutte le istituzioni che hanno il fine della formazione del cittadino di domani». Il sindaco Massimo Toppi ha ringraziato quanti hanno consentito di realizzare questo progetto, che «contribuisce alla crescita e alla formazio-

ne della società, permettendo agli alunni di elaborare e diffondere la cultura dei valori civili».

Se si tiene conto di quanto è emerso dalle risposte date nel questionario agli addetti ai lavori, il prossimo anno, si dovranno impegnare per eliminare le carenze formative. Infatti a certi alunni, fortunatamente pochissimi, occorrerà fare capire che «la legge è uguale per tutti», che non è giusto trovare una raccomandazione per farsi togliere una multa, così come hanno risposto nel questionario.

Le note positive, invece, arrivano dalla larghissima maggioranza di alunni che hanno anche scritto delle frasi bellissime in risposta al quesito che riguardava i giudici Falcone e Borsellino. Le frasi migliori sono state menzionate durante il convegno.

PAOLO MANGIAFICO



UN MOMENTO DEL CONVEGNO

FLORIDIA

Limoli e Brancato nell'Udc aderiscono al gruppo Gianni

FLORIDIA. Gianni Limoli ed Emanuele Brancato entrano nel gruppo consiliare Udc. E si assottiglia la minoranza. Eletti entrambi nella lista «Florida libera», che appoggiava Egidio Ortisi, ora aderiscono all'Udc sostenendo la maggioranza che ha eletto Arturo Spadaro sindaco. «La scelta - affermano i due - è motivata dalla condivisione del percorso politico intrapreso dall'on. Pippo Gianni e dal gruppo di riferimento che lo sostiene»: un gruppo guidato dal vicesegretario provinciale unico dell'Uc Salvo Montagna. La motivazione della uscita dallo schieramento di partenza, secondo Limoli, va ricercata nella naturale ricollocazione nel centrodestra dopo cinque anni. «Qui bisogna parlare - spiega - della linea politica che avrebbe avuto una sua quadratura se si fossero assestati sia il centrodestra che il centrosinistra. La motivazione per cui è nato il movimento "Florida libera" si riallaccia alle situazioni nate cinque anni fa. L'Udc di Gallitto era passata al centrodestra ed elementi di Fi erano andati al centrosinistra. Il mio movimento voleva portare avanti un discorso di pulizia politica e di assestamento dei partiti: ognuno doveva rientrare nel proprio alveo». La conclusione: «A mio giudizio ciò è avvenuto con le ultime elezioni. Ora, finalmente, riprendiamo quella posizione che avevamo in precedenza. Non più in Fi, ma nell'Udc di Gianni, riconoscendo anche l'impegno di Enzo Giudice che aveva sostenuto la mia candidatura». Il commento di Egidio Ortisi sulla minoranza che così si assottiglia: «L'amico Limoli avrà avuto le sue ragioni».

ROBERTO RUBINO

Alla ricerca dello sviluppo possibile

Priolo. Convegno nella sede del Consorzio Megara Ibleo. Auspicata una inversione di rotta



Studenti all'ingresso della sede del Consorzio universitario Megara Ibleo

Durante il convegno su «l'area megarese fra passato e futuro», il rilancio della zona è apparso possibile solo se congiunto a quello della provincia e della Sicilia intera. L'incontro, svoltosi nell'aula magna del Consorzio universitario «Megara Ibleo», è stato organizzato, con il patrocinio della Provincia dall'Associazione italiana insegnanti di geografia, dallo stesso Consorzio e dalla facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Messina.

Hanno ipotizzato un piano di sviluppo i presidenti delle sezioni provinciale e regionale dell'Aiig, Caterina Barilaro e José Gambino, l'ordinario di Geografia all'Università di Catania Alessandro Di Blasi, la dirigente dell'unità Conoscenza tutela e valorizzazione beni paesaggistici naturali ed urbanistici della Soprin-

tendenza di Siracusa, Alessandra Trigilia. Ai lavori, introdotti dal preside Antonino Pennisi, ha preso parte anche l'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione, Tati Sgarlata.

Sono stati rievocati i guasti nell'area del polo petrolchimico. Una scelta monoculturale che cancellò definitivamente la vocazione agricola e rese impossibile «decifrare» il paesaggio.

Per risolvere le sorti dell'area, dove il rischio ambientale si somma a quello sismico, è stata ritenuta necessaria un'inversione di rotta così da giungere, dal valore del territorio al territorio dei valori. L'area, è emerso da più parti, assieme al territorio dell'intera regione, deve divenire faro del Mediterraneo.

LUCIA CORSALE

agenda

Priolo

Guardia medica 0931/768077
Farmacia notturna Angelo Custode

Floridia

Guardia medica 0931/942000
Farmacia notturna Brunetto
via Ariosto, 0931/941180

Melilli

Guardia medica 0931/955526
Farmacia notturna Caminito
piazza Rizzo, 0931/550130

Solarino

Guardia medica, 0931/922311
Farmacia notturna Mangiafico

Zona montana

CANICATTINI

Conclusi i festeggiamenti per Maria Ausiliatrice

CANICATTINI. La consueta devozione e fede ha accompagnato la festa di Maria Ausiliatrice. Numerosi i fedeli in chiesa in occasione della messa vespertina animata dai cori «Santa Cecilia» della parrocchia omonima nel quartiere Santuzzo e «Giovanni Paolo» II di Avola; la stessa partecipazione ha avuto la processione per le vie cittadine. L'uscita del simulacro è stata inoltre seguita dallo sparo dei fuochi d'artificio e la processione è stata accompagnata dalle confraternite della parrocchia dell'Immacolata di Siracusa e di San Giovanni Battista all'Immacolata. Diversi gli spettacoli in occasione dei festeggiamenti di Maria Ausiliatrice. Su tutti la «Quintana della Madonna», ovvero la sfilata dei quartieri per le vie cittadine e i giochi al campo sportivo (il cavallo umano, la catena umana, la girandola e a «cursa re scecchi») che hanno visto la vittoria dei «neroverdi» del quartiere San Giovanni. Seguiti e apprezzati sono stati anche la rappresentazione teatrale della compagnia palazzolese Arte-Fatti, una commedia in tre atti dal titolo «I niputi ro sinnicu» e il «Kara Corrida». Quest'ultima kermesse, presentata da Paolo Giardina, ha visto alcuni dilettanti canicattinesi allo sbaraglio, ognuno dei quali impegnato in particolari performance. Si è aggiudicata l'edizione Valeria Campailla, seguita da un ex aequo al secondo posto per Giuseppe Smeraldo, Mario Cultrera e Michele Scrofano. A Salvatore Iacono invece il premio «Personaggio Corrida». Non sono mancati inoltre il classico giro di gala del corpo bandistico municipale di Canicattini, esibitosi in marce sinfoniche sul sagrato della chiesa e la tradizionale sagra del cannolo.

MANUEL BISCEGLIE

Gal a confronto coi nuovi sindaci

Sortino. Galioto: «Vogliamo conoscere le modalità d'intervento». Gianninoto: «Tutto alla luce del sole»



ULIVETI SUGLI IBLEI DI PALAZZOLO

SORTINO. Sui finanziamenti al Gal Val d'Anapo il sindacalista Tonino Galioto chiede di conoscere le modalità d'intervento nella zona montana. «E' tutto alla luce del sole - replica Pippo Gianninoto, presidente del Gal. - Appena i tre nuovi sindaci s'insedieranno si terrà un vertice tra Forestale, Gal e sindaci per discutere di questi programmi».

Galioto dice di «contestare le gestioni precedenti per l'accesso a determinati finanziamenti senza che il territorio ne abbia conosciuto l'esatto utilizzo. «Tutto ciò - continua - senza che finora sia stato innescato il rilancio occupazionale dell'area. I Comuni della zona montana sono tutti interessati, ma in questa istanza non ci sono venature campanilistiche. D'altronde i capitali impiegati o da impiegare appartengono alla Unione Europea e tutti ne possono usufruire in modo equo».

Necessario anche, secondo l'esponente sindacale, un summit dei sindaci per l'individuazione delle tematiche più importanti da risolvere sul territorio: «Stiamo per inviare - conclude - una lettera di convocazione per i nuovi eletti, perché si convochi una conferenza dei servizi».

«Tutta la nostra progettualità è consultabile - risponde Gianninoto. - Per il Patto territoriale siamo in dirittura d'arrivo: è stato sbloccato il macello consortile a Palazzolo, assieme ai tre "contenitori dei prodotti tipici" a Buccheri, Canicattini e Sortino. Le infrastrutture legate al Patto Val d'Anapo attendono i decreti necessari a breve. Ma c'è anche il versante legato al Pit (Piano territoriale integrato): «I bandi per la rete museale sono già in atto - dice Gianninoto - e le opere si stanno concretizzando per gli 11 Comuni del-

l'area nord-ovest. Sulle altre iniziative legate a Pantalica per i primi sei mesi sono già arrivati i decreti di finanziamento; ed entro giugno ci sarà l'appalto: si tratta delle quattro porte di accesso a Pantalica, dei servizi di rete telefonico-informatica e dei servizi igienici nella vallata attraverso la ristrutturazione degli antichi caselli ferroviari».

A Giambra, nelle previsioni, sarà realizzato un museo interattivo «per mostrare Pantalica con'era 3000 anni fa». Coinvolta anche «la stazione di Pantalica, che diventerà un sito per la degustazione dei prodotti tipici della valle, valorizzando così il turismo. In questo circuito d'infrastrutture la stazione di contrada Fusco diventerà il parcheggio del mezzo ecocompatibile che attraverserà la Valle dell'Anapo».

ROBERTO RUBINO

Monsignor Greco chiude l'anno Paolino

Palazzolo. Il vicario generale ha parlato ai fedeli nella basilica consacrata al Santo Patrono

PALAZZOLO. La basilica di San Paolo Apostolo ha ospitato l'ultima conferenza del ciclo di incontri organizzati in occasione dell'anno Paolino. Il vicario generale dell'Arcidiocesi di Siracusa, monsignor Giuseppe Greco, nel corso di questo ultimo convegno ha trattato il tema del mistero della grazia secondo San Paolo. Un'occasione unica per poter conoscere il «Dottore delle genti» approfondendo la figura e l'insegnamento del venerato Patrono di Palazzolo del quale nel 2007 ricorre anche il cinquecentesimo anniversario della statua.

L'arcivescovo di Siracusa, Giuseppe Costanzo, nell'indire l'anno paolino ha voluto altresì consegnare alla diocesi una lettera pastorale, intitolata «Sulle orme dell'Apostolo Paolo», nella quale suggerisce di leggere, studiare e

meditare le lettere del più grande missionario di tutti i tempi, di un impareggiabile maestro.

«Questi incontri - ha voluto sottolineare il parroco don Michele Boccaccio ringraziando monsignor Greco - sono serviti a stimolare i fedeli alla lettura degli scritti di San Paolo, efficaci alla nostra vita di cristiani. Ad avvicinare i cristiani alle orme dell'Apostolo ha contribuito anche la consegna ad ogni famiglia della lettera che Paolo scrisse alla comunità cristiana di Efeso, scelta dai parroci del vicariato di Palazzolo e Floridia. Uno strumento utile affinché le nostre parrocchie diventino sempre più "comunità cristiane e vitali, mature, vivaci, operose e testimoni del Vangelo di Gesù"».

PAOLO VALVO



Monsignor Giuseppe Greco parla ai fedeli nella basilica di San Paolo

agenda

Sortino

Guardia medica 0931/954747
Farmacia notturna Mangiafico
corso Umberto, 0931/952549

Palazzolo

Guardia medica, 0931/875633
Farmacia notturna Lombardo,
corso Vittorio Emanuele, 0931/882074

Canicattini

Guardia medica 0931/945833
Farmacia notturna Trigilio
via Vittorio Emanuele, 0931/945208

Buscemi

Guardia medica 0931/879090
Farmacia notturna Spinello